

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE A.R.C.A. VOLONTAR I IN HOSPICE ODV
Sede: VIA FERMI N. 2 GIUSSANO MB
Partita IVA:
Codice fiscale: 91063520158
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 46639
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: c) i) u) w)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.872	2.050
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	160	320
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	976	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.008	2.370
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	512	611
4) altri beni	3.094	4.025
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.606	4.636
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	100	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>100</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.714</i>	<i>7.006</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
12) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	229.866	226.703
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.319	2.583
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	233.185	229.286
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	233.185	229.286
D) Ratei e risconti attivi	1.795	3.726
<i>Totale attivo</i>	<i>242.694</i>	<i>240.018</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	16.476	36.139
2) altre riserve	204.317	204.316
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>220.793</i>	<i>240.455</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.684)	(19.663)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>233.109</i>	<i>235.792</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	9.413	3.503
esigibili entro l'esercizio successivo	9.413	3.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	63	-
esigibili entro l'esercizio successivo	63	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	109	215
esigibili entro l'esercizio successivo	109	215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	9.585	3.718
E) Ratei e risconti passivi	-	508
Totale passivo	242.694	240.018

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	57.558	76.402	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	52.050	52.758
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.587	1.365	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.355	965
2) Servizi	23.808	29.368	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.520	727	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	27.881	27.497
5) Ammortamenti	2.280	1.373	5) Proventi del 5 per mille	22.513	23.406
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	25.363	43.569	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	301	890
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	57.558	76.402	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	52.050	52.758
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(5.508)	(23.644)
B) Costi e oneri da attività diverse					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
2) Servizi	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
4) Personale	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi					
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.804	7.413
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	4.004	3.476	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
3) Altri oneri	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	6.804	7.413
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.004	3.476	3) Altri proventi	-	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.804	7.413
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.800	3.937
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					
1) Su rapporti bancari	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	24	44
	-	-	1) Da rapporti bancari	24	44

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	24	44
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24	44
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	61.562	79.878	Totale proventi e ricavi	58.878	60.215
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(2.684)	(19.663)
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(2.684)	(19.663)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Oggi dobbiamo prendere in considerazione il consuntivo di bilancio del 2024, ultimo consuntivo approvato dall'attuale consiglio che oggi termina il suo mandato.

Al termine del mio mandato di presidenza sento la piacevole necessità di ringraziare.

Volevo ringraziare tutti consiglieri che hanno lavorato in questi tre lunghi anni a favore di tutti gli associati mantenendo sempre come punto di riferimento i nostri valori statutari che ci permettono di operare come volontari nell'ambito della fragilità maggiore della vita umana, la terminalità.

Ringrazio in particolare i consiglieri uscenti, Loredana Collu preziosissima tesoriera, Lucia Dante nostra storica consigliera e coordinatrice dei volontari, il vice presidente Marco Casati e Francesco Pozzoli.

Ringrazio il nostro segretario, Carlo Canali, che pazientemente ha seguito tutta l'attività di consiglio e con sapiente precisione ha redatto i nostri verbali.

Ringrazio tutti gli associati che hanno deciso di credere nei valori fondanti della nostra associazione.

Ringrazio tutti i volontari che donano non solo tempo ma anche le proprie emozioni e sentimenti per accogliere e sostenere chi si trova nella difficoltà, paziente e parente, del dover vivere un tempo carico di incertezza e paura ricordando sempre che la vita va vissuta con dignità fino all'ultimo respiro.

Ringrazio in particolare i coordinatori e i loro vice coordinatori che dedicano con passione e creatività tempo ed energia.

Ringrazio chi ha collaborato con noi come professionista:

- ✚ Elisa Profeta che ha saputo mantenere alta la motivazione dei volontari nel continuare ad operare anche quando le emozioni negative sembrano prevalere;
- ✚ Vanessa Galatà che ha permesso di far conoscere la nostra attività attraverso i media;
- ✚ Katia Scuteri ottima segretaria;
- ✚ Silvia Maserati musicoterapista molto apprezzata da tutti coloro che hanno avuto la possibilità di ascoltare la sua musica e che ha permesso a molti di poter elaborare positivamente la propria tristezza;
- ✚ Ringrazio la dott.ssa Auguadro Sara, Cristina Roda e tutto il Consorzio ABC che ci hanno aiutato nella difficile transizione verso questa nuova modalità di rendicontazione legata alla nostra iscrizione al RUNTS e al riconoscimento di personalità giuridica.

Un ringraziamento va al dott. Matteo Beretta e a tutti i professionisti dell'equipe di Cure Palliative dell'Hospice con i quali condividiamo la scelta di stare al fianco e accompagnare chi vive l'ultimo tempo della propria esistenza.

Il mio compito adesso è anche quello di spiegare come e cosa in questi tre anni e in particolare nell'ultimo anno è stato fatto da tutti noi.

Nel corso del 2024 Arca ha festeggiato il suo 35 anno di attività e il momento culmine di questo anniversario è stato l'incontro pubblico in occasione della festività di San Martino.

L'inizio è stato la premiazione del primo concorso fotografico rivolto a tutta la popolazione del territorio delle province di Monza Brianza, Como e Lecco dal titolo " Il sollievo dalla Sofferenza" proprio in occasione della giornata nazionale del Sollievo dalla sofferenza ".

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Signori Associati,

nell'esercizio che si è appena concluso la Nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di organizzazione di volontariato ricorrendone tutti i requisiti di legge.

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, con provvedimento n. 3058 del 12/02/2001 al progressivo n. 2948 nella sezione provinciale di Monza Brianza; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di trasmigrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, è seguita la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali. (art. 54 del D.Lgs. 117/2017)

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 5 ottobre 2020 tramite assemblea straordinaria dei soci.

Dalla data dell'8 agosto 2022 la nostra associazione è iscritta al RUNTS con Repertorio n. 46639.

In data 12 dicembre 2023 la nostra associazione in assemblea straordinaria, con atto a rogito del notaio Simone Parravicini, ha deliberato l'adeguamento statutario ex D. Lgs. 117/2017 e l'ottenimento della personalità giuridica con richiesta al RUNTS.

In data del 18 gennaio 2024 l'ente ha acquisito la personalità giuridica con determina n. 105 dell'Ufficio Regionale del RUNTS di Regione Lombardia – Provincia Monza Brianza.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione si è costituita con atto a rogito notaio Roncoroni in Desio in data 11.05.1998 da n. 12 soci fondatori con lo scopo di attuare nell'ambito del proprio bacino territoriale di intervento, iniziative e programmi gratuiti finalizzati all'assistenza socio sanitaria organizzata degli ammalati affetti da malattie croniche evolutive ed irreversibili in fase terminale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'associazione si propone di:

- ✚ promuovere il volontariato;
- ✚ sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative;
- ✚ sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice;
- ✚ promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento;
- ✚ stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali;
- ✚ promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 8/08/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi e come sopra esposto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Dati associativi: i soci presenti al 31 dicembre 2024 erano 72 di cui 54 volontari presso l'Unità operativa complessa di Cure Palliative dell'ASST Brianza diretta dal Dott. Matteo Beretta.

Dati di UOCCP (Unità Operativa complessa di Cure Palliative dell'ASST Brianza diretta dal Dott. Matteo Beretta): sono state accolte in reparto 545 persone e 585 a domicilio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Per quanto riguarda la partecipazione degli associati alla vita dell'ente si espone il dettaglio delle attività svolte:

1) Promuovere il volontariato

I volontari sono il bene più prezioso per e della nostra associazione: i nostri volontari sono formati per sostenere l'impatto emotivo che si crea nella relazione di aiuto ai malati in fase avanzata di malattia, sono volontari capaci di accogliere tutti con un sorriso, sono capaci di dare testimonianza della loro attività tanto da indurre altre persone a scegliere di diventare volontari.

Nel 2024 la formazione continua, mediante incontri mensili con lo psicologo, ha mantenuto alta la motivazione della scelta di questo volontariato e ha permesso di integrare con nuove conoscenze l'esperienza e la conoscenza già acquisita.

Numerose attività all'interno dell'Hospice hanno permesso di creare momenti di integrazione tra i volontari.

La cena e la tombolata del mese di dicembre sono stati momenti di incontro e socializzazione molto apprezzati.

2) Sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative (UOCCP dell'ASST Brianza diretta dal dott. Beretta)

La nostra associazione ha svolto la propria attività presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Palliative di Giussano con la modalità e l'impegno che da sempre ci caratterizza:

- ✚ presenza in accoglienza di due volontari per 6 ore die 6 giorni settimana;
- ✚ presenza in accoglienza di due volontari la domenica mattina;
- ✚ presenza in reparto di due volontari per 4 ore die 5 giorni settimana;
- ✚ presenza in reparto di due volontarie il sabato;
- ✚ sportello DAT (Direttive Anticipate di Trattamento) su richiesta;
- ✚ presenza a domicilio su richiesta dell'equipe curante;
- ✚ lettura ad alta voce nelle camere 4 ore settimana in collaborazione con i volontari di "Ad Alta Voce" di Monza;
- ✚ telefonata di supporto al lutto effettuato due ore settimana;
- ✚ due Focus Group in collaborazione con il Dott. Peruselli e l'equipe di cure palliative.

Molte sono state le iniziative tese a migliorare la qualità di vita dei **pazienti** e dei loro **famigliari** rendendo più sereni i giorni di malattia nel completo rispetto della legge 38:

- ✚ il the del giovedì, l'aperitivo del sabato a volte con presenza di attori o musica e il risotto mensile;
- ✚ il regalo alle mamme, ai papà, ai nonni.
- ✚ il carnevale in Maschera, la Pasqua con la tradizionale colomba e il Natale festeggiato con numerosi eventi, dal Babbo Natale ai pastori, al coro, alla Santa Messa celebrata da Monsignor Angelo Frigerio nella cappella dell'ospedale.

I volontari hanno garantito la loro presenza per oltre 10.000 ore all'interno della struttura, ore donate dai volontari ai pazienti e ai loro famigliari.

All'Unità Operativa Complessa di cure Palliative, sono stati donati vari materiali di uso quotidiano (fotocopiatrice, scanner e acqua minerale) e sono stati acquistati e donati un Calcio Balilla che ha fornito momenti di svago a tanti famigliari nelle lunghe ore di attesa, oltre a frigoriferi e forni a microonde per completare gli arredamenti delle camere.

Lo sportello DAT ha permesso a sei cittadini di compilare le proprie direttive anticipate.

3) Sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice

La nostra associazione è iscritta a Federazione Cure Palliative (FCP) che a livello nazionale promuove le cure palliative su tutto il territorio italiano.

In particolare, la nostra associazione partecipa attivamente all'iniziativa che propone FCP e all'interno del coordinamento lombardo si spende per garantire a tutti i cittadini il diritto di poter accedere alle cure palliative come la legge 38/2010 sancisce.

4) Promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento

La collaborazione con l'Università Bicocca Facoltà di Medicina ha permesso di formare in cure palliative undici studenti del quinto e sesto anno.

L'associazione ha collaborato con l'Unità Operativa Complessa di cure palliative per organizzare corsi di formazione per operatori sanitari sulle scelte etiche cliniche molto apprezzato a cui hanno partecipato anche i volontari.

Sette dei nostri volontari hanno partecipato al congresso nazionale di cure palliative tenutosi a Riccione nel novembre 2024.

È stata presentata l'attività di lettura nello spazio di FCP al congresso riscuotendo grande interesse presso le altre associazioni.

L'associazione si è assunta l'onere di iscrivere tutti gli operatori sanitari alla società italiana di cure palliative nonché sostenere i corsi di iscrizione al Congresso nazionale per un'infermiera.

Con il gruppo Death Education di FCP abbiamo portato la formazione all'interno dell'istituto Meroni di Lissone di questa importante e specifica conoscenza incontrando quaranta studenti delle classi IV superiore.

5) Stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali

Con altre associazioni del territorio si è iniziato un percorso di reciproca conoscenza per collaborazioni future: in particolare abbiamo iniziato la lettura in Hospice in collaborazione con l'Associazione Ad Alta Voce già Biblioteca è una bella Storia di Monza e con l'associazione I Geni attori che hanno letto presso il salone della struttura per i degenti e i loro famigliari.

Anche con l'associazione Carcere aperto si è mantenuta la collaborazione già esistente.

Grandissima collaborazione si è mantenuta con il Banco Farmaceutico a cui abbiamo garantito la possibilità di raccogliere, attraverso l'aiuto dei nostri volontari farmaci per circa 5.000 pezzi di farmaci indispensabili per coloro che non hanno la possibilità economiche di averli.

Abbiamo inoltre continuato la collaborazione con la Proloco di Giussano ed abbiamo aderito al patto per la lettura proposta dal Comune di Giussano.

6) Promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

La XXI giornata del Sollievo a maggio ha avuto momenti molto importanti per quanto riguarda la divulgazione delle cure palliative nel rispetto di ciò che il nostro Statuto e la legge 38 del 2010 richiedono promuovendo il primo concorso fotografico dal titolo "Il sollievo dalla sofferenza" che ha visto la partecipazione di 56 cittadini.

La giornata di San Martino è stata celebrata con una Santa Messa in ricordo di tutte le persone decedute in Hospice a cui sono stati invitati a partecipare i caregivers e i famigliari.

Alla Santa Messa è seguito presso l'oratorio un incontro pubblico sull'assistenza in cure Palliative.

Particolarmente significative le testimonianze di due figlie che hanno raccontato la loro esperienza e che hanno spiegato la realtà delle cure Palliative vissute.

Sono stati organizzati dal gruppo eventi il Burraco e lo spettacolo teatrale che hanno riscosso un grandissimo successo.

Un grazie alla responsabile del gruppo eventi e alla sua vice che hanno gestito con molta maestria questi importanti momenti.

È stata editata a dicembre la rivista "Mondo Arca" speciale trentacinquesimo.

Ormai consolidata la collaborazione con il gruppo interjob per la gestione del sito internet.

È stata confermato il rapporto con i liberi professionisti già in essere nel 2022 (Dott.ssa Galatà, dott.ssa Profeta e dott.ssa Scuteri) e l'attività di Arpa terapia in reparto ad opera dell'arpista Silvia Maserati.

È stato inoltre accettata la proposta dell'infermiera Irene Licameli di collaborare alla preparazione di ricette per disfagici e dell'infermiera Cristiana Gerosa di iniziare ad attivare l'aromaterapia in Hospice.

Da quanto descritto appare chiaro che lo sforzo di tutti i soci e specialmente dei soci che svolgono continuamente la propria attività, richiede il supporto del Consiglio Direttivo (CDA) che ha cercato sempre di operare al meglio nel pieno rispetto del suo mandato e dello Statuto Associativo, raccogliendo le richieste, valutandole e mettendo a disposizione le risorse economiche per poterle realizzare.

A tutti i consiglieri e al Segretario qui consapevolmente mi ripeto, va il mio ringraziamento per il lavoro svolto in questi tre anni di attività caratterizzata da grandi cambiamenti.

Un particolare ringraziamento alla dott.sa Loredana Collu che ha accettato il difficile ruolo di tesoriera e ha fatto proprio il senso più profondo dell'essere volontario.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'esercizio in corso non sono state rilevate quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.250, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 4.008.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le spese relative all'acquisizione della personalità giuridica per euro 1.668 e spese di restyling website per euro 1.220.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.562	480	-	3.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	160	-	672
Valore di bilancio	2.050	320	-	2.370
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.668	-	1.220	2.888
Ammortamento dell'esercizio	846	160	244	1.250
<i>Totale variazioni</i>	<i>822</i>	<i>(160)</i>	<i>976</i>	<i>1.638</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	4.230	480	1.220	5.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.358	320	244	1.922
Valore di bilancio	2.872	160	976	4.008

*II - Immobilizzazioni materiali**Introduzione*

Nell'esercizio in corso non sono stati acquistati immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.522; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.916.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	660	4.862	5.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49	836	885
Valore di bilancio	611	4.026	4.637

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	99	931	1.030
<i>Totale variazioni</i>	<i>(99)</i>	<i>(931)</i>	<i>(1.030)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	660	4.862	5.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148	1.767	1.915
Valore di bilancio	512	3.095	3.607

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100	100
Totale variazioni	100	100
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

Commento

L'Associazione essendo in possesso dei requisiti richiesti dallo statuto del Consorzio ABC è stata ammessa a Socio del "CONSORZIO A.B.C. AMMINISTRAZIONE BILANCI CONTABILITA' - Società Cooperativa" sottoscrivendo n. 04 quote di capitale sociale aventi ciascuna valore nominale di Euro 25 per un totale di Euro 100.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nell'esercizio in corso non è stato necessario rilevare rimanenze.

II - Crediti

Introduzione

Nell'esercizio in corso non sono presenti crediti.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Nell'esercizio in corso non vi sono state attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV - Disponibilità liquide

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
depositi bancari e postali	226.703	229.866
danaro e valori in cassa	2.583	3.319
Totale	229.286	233.185

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte a bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	1.795
	Totale	1.795

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai risconti attivi. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare relativo all'esercizio successivo.

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo
Risconto attivo Ft ...6184365 11/09/24 ARUBA S.P.A.	9
Risconto attivo Ft 700/v1 30/09/24 INTERJOB SRL	730
Risconto attivo polizza n. 118898155 assicurazione Kasko volontari HOWDEN ASSITECA SPA	1.056

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro, così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e

complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	36.139	(19.663)	-	-	16.476
Altre riserve	204.316	-	-	1	204.316
Totale patrimonio libero	240.455	(19.663)	-	-	220.792
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(19.663)	19.663	(2.684)	-	(2.684)
Totale	235.792	-	(2.684)	-	233.108

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Avanzi		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.476	Avanzi		-
Altre riserve	204.317	Avanzi		-
Altre riserve	220.793			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.684)	Avanzi		-
Totale	233.109			-
Quota non distribuibile				233.109

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nell'esercizio in corso non sono presenti fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

L'associazione non si avvale di personale dipendente.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.413
Debiti tributari	63
Altri debiti	109
Totale	9.585

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti ratei e risconti passivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
 B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
 C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
 D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
 E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le erogazioni effettuate al reparto UOCCP.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole voci di spesa per attività di interesse generale:

Descrizione	Saldo finale
Cancelleria (attività interesse generale)	310
Acquisti vari alimentari x volontari	461
Acquisti per eventi Hospice	122
Acq.beni strum<516,46 deducibile AG	1.883
Acquisto camici	1.810
Spese telefoniche Accoglienza	85
Spese telefoniche per volontari	190
Spese telefoniche sede	138
Pulizia locali AG	488
Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	2.196
Compensi occasionali	9.700
Rimb.ded.volontari AG	105
Rimb.chilometrici volontari AG	45
Spese Alberghi/Ristorante per convegni	850
Spese Alberghi/Vitto/Viaggio	1.696
Assicurazioni volontari AG	3.867
Assistenza software AG	325
Formazione interna volontari	2.733
Formazione esterni	590
Commissioni e spese postali AG	87
Commissioni e spese bancarie AG	713
Spese condominiali e varie deduc.immob.di terzi AG	1.020
Spese utilizzo spazi	500
Amm.to spese societarie AG	846
Amm.to concessioni e licenze AG	160
Amm.to altri beni immateriali AG	244
Amm.to ordin.attrezz. varia e minuta AG	99
Amm.to ordin.mobili e arredi AG	123
Amm.to ordin.macchine d'uff.elettron.AG	808

Omaggi	937
Valori bollati AG	18
Altre imposte e tasse	63
Spese, perdite e Sopr.passive ded.AG	409
Sanzioni, penalità e multe AG	10
Contributi associativi versati AG	3.316
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	1.903
Premi concorso	250
Erogazioni Reparto UOCCP	18.151
Erogazioni liberali ded.art.100 TUIR AG	300
Interessi passivi erariali	5

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, il contributo del 5 per mille e le erogazioni liberali.

Descrizione	Importo
Quote associative AG	1.355
Erogazioni liberali monetarie AG	27.881
Proventi del 5 per mille AG	22.513
Risarcimenti vari	300
Arrotondamenti attivi diversi AG	1

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative ai controlli sanitari ai donatori, il costo del personale dipendente e autonomo, gli ammortamenti e l'accantonamento svalutazione immobili.

Nell'anno in corso non sono state svolte attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione

Nell'esercizio in corso sono state effettuate le seguenti RPF:

- Evento Burraco;
- Evento Teatrale;
- Natale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Interessi attivi netti su conto corrente bancario euro 44.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti oneri e proventi di supporto generale.

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Abbiamo ricevuto erogazioni liberali per euro 27.881 da numerosi donatori che si mantiene in costante trend positivo dal rientro in Hospice dei volontari dopo la lunga sospensione legata all'epidemia di SARS COV 2:

Anno	Importo
2021	16.861
2022	19.530
2023	27.497
2024	27.881

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 22.513.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il valore del 5 per mille ha invece una tendenza negativa già in atto da alcuni anni.

Di seguito si espone un prospetto di raffronto con gli esercizi precedenti:

	Anno dichiarazione	Anno di riferimento	Importo
2021	2020	2019	27.750
2022	2021	2020	25.832
2023	2022	2021	23.406
2024	2023	2022	22.513

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Commento

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale a fine esercizio è pari a n. 54.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro 2.684 mediante l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Evento Burraco;
- Evento Teatrale;
- Natale.

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 redatti per ogni raccolta fondi sono allegati alla presente relazione di missione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro 2.684.

Le numerose iniziative già precedentemente elencate hanno richiesto da parte dell'associazione un contributo economico importante.

Indicatori finanziari e non finanziari

Si rileva che l'associazione non ha debiti poiché tutte le risorse sono fornite dal capitale proprio e riesce a svolgere le attività di interesse generale senza ricorrere a fonti esterne.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con gli enti già precedentemente indicati, principalmente con ASST Brianza, Federazione Cure Palliative, L'Università Bicocca facoltà di Medicina ecc.

L'ente non fa parte di reti associative.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

La collaborazione con l'UOCCP è rinsaldata da numerose iniziative di formazione congiunta e da ulteriori iniziative volte a migliorare la qualità di vita dei malati rendendo sempre più integrata l'attività del volontariato alla attività svolta dai professionisti creando sinergie di equipe.

L'attività di "Telefono rosa" è in atto dal mese di febbraio 2024.

Grazie a questa attività è stato possibile organizzare due Focus Group con i parenti di coloro che sono deceduti nel corso dell'anno in Hospice volti a migliorare la qualità dell'assistenza e sono già state programmati per il 2025 altri tre incontri.

Abbiamo iniziato la collaborazione con la dott.ssa Irene Licameli cucinando deliziosi piatti per disfagici e abbiamo anche iniziato la collaborazione con la dott.ssa Cristiana Gerosa che ci ha proposto di introdurre l'aromaterapia in Hospice.

L'attività di fundraising volta a fidelizzare i donatori già presenti e a ricercare ulteriori potenziali donatori dovrebbe essere incrementata dalla possibilità di ricontattare i parenti dei pazienti che abbiamo accompagnato.

Si lascia il compito al nuovo consiglio di decidere quali strumenti comunicativi mantenere o lasciare comprendendo che i mezzi di comunicazione sono strumenti assolutamente necessari per far conoscere più capillarmente la nostra associazione.

Abbiamo già approvato l'intenzione di siglare con il comune di Giussano il Patto per la lettura che grazie alla collaborazione già in atto con l'Associazione "Ad Alta Voce" ci permette di leggere nelle camere di degenza riconoscendo alla lettura un valore non solo culturale importante ma di vera e propria terapia consentendo a coloro che ascoltano di emozionarsi nel ricordo o ad evadere da realtà complesse.

L'associazione in questi tre anni ha consolidato il rapporto con l'Unità Operativa di Cure Palliative diretta dal dott. Beretta creando come ho già spiegato numerose sinergie che consolidano la presenza del volontariato come parte attiva dell'equipe curante.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto sopra esposto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Termino augurando al nuovo consiglio di poter svolgere la propria attività accogliendo le diverse opinioni consapevoli che tutti operano al meglio delle proprie possibilità e nel rispetto reciproco.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giussano 3/04/2025

Annamaria ColomboI